

**DI REVEL.** Come ho già osservato, io non potrei rendere ragione a quest'ora delle proposizioni che la Commissione sarà per fare, perchè non furono ancora sufficientemente ventilate, e non voglio pregiudicare l'avviso che la Commissione potrà esternare a questo proposito; dirò solo che le proposte della Commissione tenderanno a regolare in modo stabile ed uguale per tutti la questione relativa agli stipendi di aspettativa, ed ai maggiori trattenimenti; epperò, siccome vi è anche l'altra questione relativa ai maggiori assegnamenti (non è in discussione, ma la Commissione non ha fatto proposte a questo riguardo, appunto perchè intendeva di decidere la questione di principio), così mi pare che nulla si pregiudicherebbe rimandando a domani ogni deliberazione sopra queste due categorie.

**PRESIDENTE.** Siccome si tratta di due somme piccole, io credo che potrebbe anche la Camera votarle con un ordine del giorno motivato che sottomettesse questo voto a quelle modificazioni che venissero poi sancite coll'adozione di una massima generale.

**CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio.** Mi pare che non si possa votare una somma con la riserva che questo voto sarà in seguito modificato. Bensì potrebbe dire nell'ordine del giorno che il ministro nell'erogare queste somme dovrà attenersi a quelle massime che verranno poscia dalla Camera sancite.

**DI REVEL.** Io non crederei che con un ordine del giorno si potesse rivenire sopra una decisione che sarebbe emanata per legge. Io credo che, se ciò si voglia, bisogna fare un articolo di legge, dichiarando che il voto della somma portata dalla categoria tale e tale non sarà definitivo, finchè non emani un'altra disposizione relativa.

**PRESIDENTE.** Allora lasceremo le categorie 30 e 31, e passeremo alle altre; e quando domani possa essere questa relazione in pronto...

**VALERIO LORENZO.** Io dubito assai che, quand'anche la Commissione del bilancio questa sera si raduni, e prenda una deliberazione in proposito, domani questa deliberazione possa già tradursi in legge; perchè noi, che non apparteniamo alla Commissione del bilancio, abbiamo diritto di aver campo a studiare le proposte ch'ella sia per farci, ed a ciò ci vuol tempo. Credo quindi che prendendo atto della dichiarazione fatta dal signor ministro, che, secondo me, equivale ad un ordine del giorno, si potrebbe procedere alla votazione di queste due categorie, che sono di poca entità, e così voterebbero il bilancio in questa tornata.

**DI REVEL.** Io non credo che la Camera possa avere due pesi e due misure. Se oggi votiamo la categoria delle paghe d'aspettativa e quella dei maggiori assegnamenti, evidentemente pregiudichiamo il principio che forse in seguito troveremo necessario di stabilire.

**VALERIO LORENZO.** La cosa sarebbe pregiudicata qualora non ci fosse la dichiarazione del signor ministro; ma il signor ministro avendo dichiarato formalmente che non erogherà queste somme senonchè in conformità delle massime che possano anche in seguito venir sancite dalla Camera, pare a me che sia salvo il principio che si possa ad un tempo ottenere il vantaggio di far sì che il bilancio di marina sia votato questa sera. Del resto non è mio intendimento di insistere.

**DI REVEL.** Delle dichiarazioni dei ministri non posso far altro caso fuor quello che se ne fa generalmente; credo cioè che non abbiano forza se non rispetto alla persona del ministro che le fa; esse non bastano ad infirmare una disposizione di legge in cui è fatta libera facoltà di spendere.

**PRESIDENTE.** Consulterò la Camera. Quelli che intendono

differire la votazione di queste due categorie, vogliono alzarsi.

(La votazione delle categorie 30 e 31 è differita.)

Allora viene la categoria 32, *Costruzione fabbricati.*

**CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio.** La Commissione ne propone la soppressione ed il Ministero l'accetta.

**PRESIDENTE.** Invece si è fatta un'aggiunta.

**CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio.** È quella del bagno di Cagliari.

**PRESIDENTE.** Questa categoria era portata a lire 13 mila; la Commissione l'aveva soppressa; si aggiunse poi un altro articolo per adattamento di fabbricati...

**TORELLI.** È nella categoria successiva.

**PRESIDENTE.** Mi perdoni, è nella categoria 32; fu per errore indicato nella categoria 33, ma invece deve essere collocato nella categoria 32 e portato sotto il titolo di *Costruzione fabbricati*, e viene proposta nella somma di lire 26,000.

Il signor ministro persiste nella sua proposizione?

**CAVOUR, ministro di marina, agricoltura e commercio.** No: anzi aderisco pienamente a quella di questa somma.

**PRESIDENTE.** Pongo adunque ai voti la categoria 32 nella somma di lire 26,000.

(È approvata.)

**FERRACCIU.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** La parola è al signor Ferracciu.

**FERRACCIU.** Prendo la parola per dire che, mentre trovo giusto che sia portato in bilancio un aumento di spesa per l'adattamento del fabbricato di San Bartolomeo di Cagliari ad uso del bagno dei forzati, credo di assoluta necessità che sia bilanciata una piccola somma per la continuazione di alcuni lavori che furono da qualche tempo intrapresi nel porto di Torres, onde impedirvi l'ammucchiamento dell'alga marina.

Importa sapere che, pochi mesi or sono, si gittava in mare una cassa coll'intendimento di prolungare il molo, e porre così un riparo all'accennato inconveniente. Disgraziatamente l'opera rimase incompiuta, ed oggi si è nella dura condizione di vedere da un momento all'altro, non solamente spostata la cassa dal suo luogo (non potendo in questa stagione resistere senza verun appoggio all'impeto delle onde), ma eziandio di veder ridotto ad uno stato di quasi assoluta nullità il commercio di quel capo settentrionale. Quando i bastimenti di qualche portata non potranno più entrare nel porto, egli è sicuro che le più importanti operazioni commerciali rimarranno paralizzate. Ora, se si allogasse nel bilancio una cifra di 20,000 lire oltre di evitarsi la perdita delle spese finora fatte, si verrebbe ad aumentare sicurissimamente la rendita dello Stato.

La dogana di Torres nel passato anno 1850 fruttò all'erario non meno di 500,000 lire: e se il Governo non provvederà sollecitamente a che sia ripigliato senza indugio l'interramento lavoro, e portato a compimento il più presto possibile, un bel giorno si troverà nella posizione, non pure di aver fatto una spesa inutile, e di doverla, quandochessia, rifare per doppio con iscapito della finanza, ma benanco di aver disseccato, senza pure addarsene, la sorgente di una vistosa contribuzione nel momento appunto in cui ne ha maggior bisogno. Proporrei quindi lo stanziamento dell'indicata somma.

**SULIS.** In aggiunta a quanto disse l'onorevole mio collega, dirò alla Camera che tutti quanti i disegni ed estimi furono già fatti, e questa è una ragione di più perchè quella spesa sia portata nel bilancio. D'altronde egli è evidente che essendosi già fatti alcuni risparmi su questo bilancio, furono votati appunto perchè le spese non erano urgenti, ciò che vuol dire